



da **Novaledo**

Anno 7 - Nr. 1 Giugno 2017

Periodico di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo





Periodico semestrale di informazione
dell'amministrazione comunale di Novaledo

Autorizzazione:
Tribunale di Trento nr. 25/2011 del 08/09/2011

Anno 7 - Nr. 1 Giugno 2017

Comitato di redazione

Diego Margon (sindaco)
Barbara Cestele (rappresentante maggioranza)
Monica Cipriani (rappresentante maggioranza)
Tania Gozzer (rappresentante minoranza)
Marianna Magrelli (rappresentante minoranza)

Direttore

Diego Margon

Direttore responsabile

Roberto Paccher

Orari del dispensario farmaceutico

Lunedì 8.30 - 12.30 Giovedì 15.00 - 19.00
Martedì 8.30 - 12.30 Venerdì 8.30 - 12.30

Orari ambulatorio medico comunale

Dott.ssa. Elisabetta Pensalfine

Martedì	8.30 - 10.30
Giovedì	15.00 - 17.00
Venerdì	8.30 - 10.00

Dott. Sebastiano Leonardi

Lunedì	16.00 - 17.00
Mercoledì	11.30 - 12.30
Giovedì	8.30 - 9.30
Venerdì	16.00 - 17.00

Dott. Aminei Hamid Reza

Lunedì	10.00 - 12.00
Martedì	14.30 - 16.30
Mercoledì	10.00 - 12.00 14.30 - 16.30
Giovedì	10.00 - 12.00
Venerdì	15.00 - 16.00

Orario di ricevimento Sindaco, vicesindaco e assessori

Sindaco Margon Diego

Riceve su appuntamento
Indirizzo e-mail: sindaco@comune.novaledo.tn.it
Numero telefonico: 3396565744

Vicesindaco Cestele Barbara

Assessore con delega alle competenze di:
Agricoltura, Ambiente, Foreste, Territorio, Patrimonio,
Viabilità, Bilancio, Personale.

Ricevimento:
mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Indirizzo e-mail: vicesindaco@comune.novaledo.tn.it
Numero telefonico: 346 7930634

Assessore Giongo Moreno

con delega alle competenze di:
Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio

Ricevimento:
martedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30
Indirizzo e-mail: comune@comune.novaledo.tn.it

Assessore Gasperazzo Nadia

con delega alle competenze di:
Politiche Sociali, Sport.

Riceve su appuntamento
Indirizzo e-mail: nadiagasperazzo@gmail.com

Assessore Angeli Lorenzo

con delega alle competenze di:
Cultura, Istruzione, Distretto Famiglia-Marchio Family

Riceve su appuntamento
Ricevimento: mercoledì dalle ore 08.30 alle ore 09.30
Indirizzo e-mail: loriangeli@hotmail.it
Numero telefonico: 3470672542

Il periodico d'informazione comunale

è consultabile online
sul sito del Comune di Novaledo
(www.comune.novaledo.tn.it)

Impaginazione, grafica e stampa
Litodelta s.a.s.

In copertina:
la fontana di piazza Casa Zen



Il saluto del Sindaco

Cari concittadini,

In queste brevi righe voglio porgere il mio saluto e non mi dilungo in aspetti tecnici, estremamente importanti, dei quali vi sarà comunque data la dovuta puntuale comunicazione nelle pagine seguenti.

L'uscita di questo numero del periodico di informazione comunale coincide approssimativamente con la metà del nostro mandato e ritengo utile, a questo punto, fare un primo bilancio sul nostro operato e sul rispetto del programma amministrativo.

Siamo soddisfatti perché, buona parte di quanto da noi programmato è stato realizzato o è in fase di programmazione. A titolo esemplificativo, voglio ricordare che in questi due anni, abbiamo concluso i lavori della rete fognaria Oltrebrenta, è stato aperto il dispensario farmaceutico, rinnovati gli ambulatori comunali, collocate del telecamere di sicurezza, assegnato in

gestione il campo sportivo, ed altre molte opere che hanno sicuramente migliorato la vivibilità nel nostro paese.

Non è facile, in questo momento, reperire risorse economiche, e lavorando in sinergia con gli uffici provinciali e comunali stiamo chiudendo alcuni capitoli aperti da anni che porteranno nelle casse comunali contributi che la provincia doveva al comune, ma che non sono stati riscossi in quanto non erano mai state completate le pratiche di rendicontazione. Complessivamente potranno entrare nelle casse comunali oltre 200.000 euro.

Un pensiero particolare alla nostra dipendente Sonia Margon, scomparsa prematuramente, punto di riferimento per la comunità di Novaledo avendo svolto per molti anni la mansione di cuoca nella nostra scuola materna regalando sorrisi a tutti i bambini del paese.

Inoltre voglio pubblicamente ringraziare il nostro dipendente Bruno Valentini, che dopo 33 anni di onorato servizio ha maturato la meritata

pensione. Lo ringrazio perché in questi anni al servizio della comunità di Novaledo non ha mai fatto mancare la sua competenza e disponibilità, anche nelle situazioni di emergenza.

Rinnovo, infine, un grazie a tutti i Gruppi, le Associazioni e i Volontari che con le loro attività contribuiscono alla crescita culturale, sociale della nostra comunità.

Auguro a tutti una buona estate.

Diego Margon



Nuove risorse economiche

Grazie ad alcune opere, realizzate in passato ma per le quali non era mai stata predisposta la relativa contabilità finale, l'amministrazione comunale di Novaledo è riuscita a recuperare delle somme significative da poter utilizzare per nuove opere. Di questi tempi, con la ristrettezza di risorse economiche in cui si trovano i comuni, riuscire a reperire nuovi fondi da poter utilizzare, è di estrema importanza per poter programmare nuovi investimenti.

Nello specifico non erano mai state intavolate alla Provincia Autonoma di Trento le aree interessate dai lavori di realizzazione del marciapiede nei tratti "Campregheri" (secondo lotto) e "Campiello (terzo lotto), che risultavano ancora intavolate al Comune di Novaledo o ai privati e, come stabiliva l'accordo stipulato tra il Comune e la Provincia, dovevano essere trasferiti alla Provincia Autonoma di Trento. La giunta comunale si è quindi attivata per la definizione ed il relativo trasferimento della proprietà, e ciò porterà nelle casse comunali 125.000 euro.

Inoltre dalla presentazione della contabilità finale dei lavori dell'anello dell'acquedotto di Oltrebrenta l'amministrazione comunale recupera 139.000 euro, quale saldo del contributo assegnato, ancora da incassare. L'opera ha avuto avvio nel 2006, con l'esecuzione dei lavori, avviati nel 2007 e poi negli anni successivi i lavori sono stati più volte sospesi per essere conclusi nel 2012. In occasione della rendicontazione la documentazione presentata dal direttore lavori è stata contestata perché riportava dati parzialmente non veritieri ed è poi emerso che man-

cava la documentazione relativa alla procedura di asservimento, necessaria già prima dell'avvio dei lavori. Non avendo a disposizione un ufficio tecnico strutturato, la giunta comunale si è rivolta alla Comunità di Valle, che ha messo a disposizione un supporto nella redazione della documentazione necessaria, ma la procedura si è poi arrestata perché il tecnico comunale, che si occupa di edilizia privata e patrimonio, ha dovuto concentrare il suo tempo – part time – su un'opera di grandi dimensioni realizzata in zona industriale e su numerose pratiche di abuso edilizio conseguenti a denunce.

Ora finalmente, grazie alla gestione associata con Levico Terme, l'Ufficio tecnico ha rinnovato la procedura di asservimento, alla quale seguirà la contabilità finale dei lavori e liquidazione della somma, che ammonta, come detto a 139.000 euro..



colonia estiva

Anche quest'anno, come negli ultimi 2 anni, la Cooperativa Sociale AM.IC.A, in collaborazione con il Comune di Novaledo che ha concesso l'uso dei locali del paese e degli spazi pubblici (palestra, parcogiochi, ecc.), organizzerà la Colonia Estiva 2017 "Muovi l'Estate", rivolta ai bambini della scuola elementare e materna del Paese.

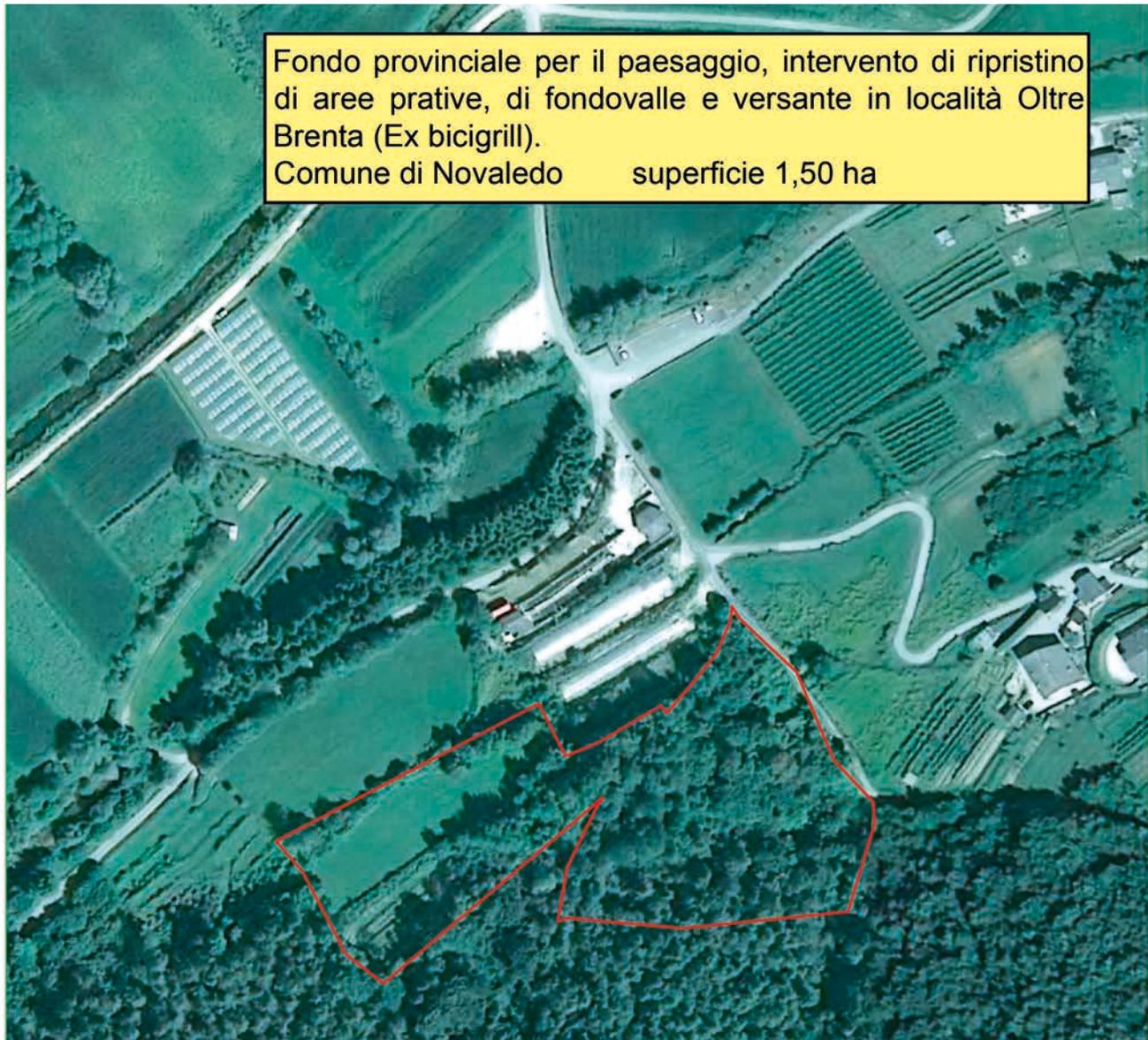
La sede logistica sarà la scuola Materna del paese, per un periodo come segue.

- Per i ragazzi della scuola elementare dal 10 al 28 luglio, da lunedì al venerdì

- Per i bambini della scuola materna dal 03 al 28 luglio, da lunedì al venerdì

Per orario, modalità organizzative, gite fuori porta, iscrizioni e Buoni di Servizio, si può chiamare il numero 0461 992177 sede della Cooperativa o 328 2519455, dr.ssa Telch Alice referente del progetto.

Recupero aree a prato



Nell'ambito del progetto che prevede il recupero a prati da fieno di boschi di neo formazione in località Oltre Brenta, una parte dell'area interessata ricade anche sul territorio del comune di Novaledo. L'intervento prevede il taglio di tutto il cespugliame e arboreo misto di robinia, nocciolo, orniello, pini e abeti cresciuti spontaneamente e di scarso pregio vegetazionale. Con l'uso di un escavatore cingolato dotato di martellante si opererà per il livellamento del fondo e l'estirpazione e la sminuzzatura di tutte le ceppaie, che saranno utilizzate in parte come arricchimento organico del terreno ed in parte lasciate nella loro sede naturale. Sarà poi regolarizzato il profilo del terreno per

consentire un agevole taglio dell'erba per il successivo utilizzo come fieno, a tal fine è prevista la semina di idoneo miscuglio utilizzando sistemi potenziati tipo idrosemina.

L'area risulta in parte di proprietà del comune di Novaledo (strada di penetrazione p.f. 1403) ed in parte privata, e l'amministrazione comunale ha già provveduto all'ottenimento delle autorizzazioni dei proprietari.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 32.700 euro e i lavori, che dovrebbero iniziare il prossimo mese di agosto, saranno eseguiti in economia nella forma della diretta amministrazione dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana.

Fondo strategico, proposti interventi a Malga Masi e Malga Broi

Dopo un primo incontro nel novembre 2016 i portatori di interesse presenti hanno evidenziato la valorizzazione della montagna a fini turistici come uno dei principali assi di sviluppo della Valsugana e del Tesino. Riprendendo e sviluppando questa indicazione, integrando con le iniziative già in essere, i sindaci si sono riuniti più volte per elaborare una proposta complessiva presentata all'opera Space Technology del 5 maggio 2017 seconda tappa del percorso partecipato richiesto dal Fondo Strategico territoriale di cui alla deliberazione 1243/2016 della Giunta Provinciale.

Il fondo strategico territoriale ammonta a 3,5 milioni di euro.

Novaledo in accordo con i comuni di Roncegno, Ronchi e Torcegno ha proposto un progetto di valorizzazione della montagna ai fini turistici da inserire all'interno della totalità delle proposte del fondo strategico.

Di seguito dopo una breve introduzione congiunta dei comuni troverete gli interventi proposti dal comune di Novaledo.

I comuni di Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana e Torcegno insistono sul versante del Lagorai Orientale della Bassa Valsugana e sono inseriti nel contesto naturale della catena montuosa nel suo versante rivolto a sud che declina dolcemente sulla sinistra orografica del fiume Brenta. La caratteristica comune di paesi con limitato sviluppo turistico che nel secolo scorso era concentrato alla realtà termale nel Comune di Roncegno Terme e di appartamenti in affitto nel comune di Torcegno e Ronchi Valsugana, ha determinato un territorio di mezza e alta montagna particolarmente integro e con ancora una biodiversità di notevole interesse. Questi comuni, prima singolarmente poi in modo coordinato stanno sviluppando, grazie a privati ed ad interventi pubblici mirati, svariate strutture ricettive di montagna corredate da relative infrastrutture. Il turismo a cui si punta è un turismo non di massa come in altre zone del Trentino ma un turismo eco sostenibile che ben si integra nella caratterizzazione perlopiù selvaggia delle montagne del Lagorai. Le strutture fra loro risultano collegate e si potenziano ed interagiscono con varie sinergie sfruttando anche la presenza di numerose Malghe. A queste strutture si inseri-

scono tutta una serie di baite private concesse in uso tramite l'Associazione "Vacanze in Baita", una realtà ormai affermata e sempre più ricercata. È necessario tuttavia fare di più ed infrastrutturare al meglio la zona permettendo a nuove strutture di poter sorgere ed esercitare, in modo tale da rendere l'offerta ancora più appetibile e valorizzare un luogo per tanti inesplorato ma che sempre più interessa la famiglie che ricercano un vacanza in tranquillità ed in un contesto rurale. A tal proposito si ricorda un protocollo siglato fra i comuni e con la Provincia Autonoma di Trento già nel mese di agosto 2013 nel quale si prevedeva un percorso partecipato per la valorizzazione della montagna e la messa in rete delle strutture di "turismo rurale".

Il comune di Novaledo, che è proprietario di due complessi di edifici posti alle porte del Lagorai ha proposto che vengano eseguiti interventi anche alle strutture ricettive di montagna che ricadono sul nostro territorio. Nello specifico è stato chiesto che a Malga Masi, che attualmente è dotata di un generatore di corrente elettrica a gasolio, venga supportato da un impianto con pannelli fotovoltaici in modo da rendere la struttura più funzionale e autonoma dal punto di vista energetico. Il costo complessivo per questo intervento ammonta a circa 78.000 euro.

Per quanto riguarda Malga Broi la richiesta dell'amministrazione comunale prevede il rifacimento del tetto della malga stessa all'interno della quale trovano spazio due appartamenti giorno/notte con installazione di impianto con pannelli fotovoltaici per la produzione della corrente elettrica di cui sono sprovvisti, ed in questo caso il costo dell'opera è di circa 130.000 euro.



Molteplici servizi grazie all'azione 19

Anche quest'anno è stata attuato l'Intervento 19, dall'Amministrazione Comunale per salvaguardare i soggetti deboli, specie in un periodo delicato dal punto di vista socio-economico come l'attuale, in modo così di associare la necessità di dare prospettive lavorative a categorie sensibili con l'opportunità di realizzare opere di tipo ambientale qualificanti per il nostro territorio. Quest'anno, inoltre l'Intervento 19 si è arricchito di una nuova attività sociale che vedrà valorizzato il nostro "punto lettura", è stata infatti assegnata un'unità femminile per sviluppare le attività ludico ricreative presso la nuova struttura di "Casa Zen".

La crisi attuale continua a far emergere le difficoltà, in particolare per alcune categorie, diventa difficile reinserirsi in un contesto lavorativo in cui la ricerca della competitività e della massima produttività diventa un fattore di sopravvivenza, in un mercato spietato che rende ancora più ostico l'inserimento di alcune fasce di popolazione.

Crisi che si manifesta in tutta la sua entità specialmente per quanto riguarda il genere femminile e che trova riscontro anche nel numero degli iscritti alle liste dell'Intervento 19. Abbiamo pertanto ritenuto opportuno inserire tre figure femminili nel progetto, quest'anno ci sono più part time per poter, su quanto tra l'altro indicato dalla nostra Provincia Autonoma di Trento accontentare un maggior numero di richiedenti che sono sempre più numerosi.

Questo tipo di Progetto, che solo da pochi anni ha preso vita nel nostro Comune, si occupa in particolare della manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano che rappresenta il biglietto da visita per il nostro piccolo centro. In tal modo viene data l'opportunità ai lavoratori di inserirsi, sia pure per un periodo ridotto, nel mondo del lavoro. Inoltre anche quest'anno, con l'intervento straordinario voluto dalla Comunità, si è cercato di dare un po' di sollievo alle molte famiglie, infatti accanto ai lavori nel verde, non va dimenticato che è stato attuato il progetto per il servizio alla persona, che permette tutta una serie di attività di animazione e di accompagnamento per migliorare la qualità della vita alle persone anziane, le due operatrici lavorano in sinergia per farsi che entrambi i progetti (punto lettura e servizio alla persona) trovino un momento di incontro in modo da ottimizzare il servizio ai richiedenti.

I lavoratori coinvolti nei progetti relativi all'Intervento 19 attuati dal nostro Comune vengono impiegati in base ad un'apposita lista predisposta dal Centro per l'Impiego di Borgo ed approvata dall'Agenzia del Lavoro nel mese di gennaio di ogni anno. I soggetti interessati devono iscriversi entro il 31 dicembre dell'anno precedente, mentre per i ritardatari è prevista l'opportunità di effettuare l'iscrizione entro il 31 marzo.



Grazie alla gestione associata con Levico Terme, gli utenti di Novaledo ora possono beneficiare di un maggiore servizio di sportelli aperti al pubblico e, oltre agli uffici di Novaledo, si possono recare anche presso quelli di Levico Terme negli orari sotto elencati:

SERVIZIO AFFARI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO

Orari di apertura al pubblico presso il Comune di Novaledo:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ dalle ore 8.30 alle ore 12.30

UFFICIO DEMOGRAFICO

(ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE)

Orari di apertura al pubblico presso il Comune di Novaledo:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ dalle ore 8.30 alle ore 12.30

IL GIOVEDÌ POMERIGGIO dalle ore 16.30 alle ore 18.00

UFFICIO COMMERCIO

Orari di apertura al pubblico presso il Comune di Novaledo:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ dalle ore 8.30 alle ore 12.30

SERVIZIO TECNICO

EDILIZIA PRIVATA

Orari di apertura al pubblico presso il Comune di Novaledo:

MARTEDÌ dalle ore 8.30 alle ore 12.30

MERCOLEDÌ dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Negli altri giorni è possibile rivolgersi presso gli uffici del Comune di Levico Terme nei seguenti orari di apertura:

Segreteria dell'Ufficio: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00 (0461/710252)

Tecnici: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 08.30 alle ore 11.00 (0461/710287, 0461/710283)

SERVIZIO FINANZIARIO

UFFICIO TRIBUTI

È possibile rivolgersi Ufficio Finanziario del Comune di Levico Terme nei seguenti orari di apertura:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ dalle ore 8.30 alle ore 12.30

In prossimità delle scadenze di pagamento dell'I.M.I.S. sarà garantita l'apertura di uno sportello presso il Comune di Novaledo.

Uniti per Novaledo



Un caro saluto a tutti i cittadini di Novaledo da parte del gruppo di minoranza "Uniti per Novaledo"!

Innanzitutto ci scusiamo per l'assenza di partecipazione nelle precedenti uscite del giornalino del Paese e cogliamo l'occasione per spiegarne il motivo; non è stata sicuramente una mossa politica e tanto meno la malavoglia di partecipare a non spingerci a scrivere qualche notizia ma semplicemente abbiamo lasciato il tempo alla nuova amministrazione di potersi "ingranare" in questo ruolo di guida del Paese.

La precedente amministrazione è stata aspramente criticata soprattutto da persone che a quel tempo sedevano allo stesso tavolo di Giunta con alcuni di noi. Insieme abbiamo condiviso scelte, affrontato problemi e portato avanti molti lavori. Il nostro operato si è sempre svolto soprattutto con onestà e dedizione.

Le finanze del comune sono state gestite nel migliore dei modi possibili, tutti hanno messo il

buon impegno e la buona volontà. Non è mai stato sperperato denaro in alcun modo.

Ricordiamo che sono stati fatti molti lavori e iniziati nuovi progetti fra l'altro conclusi dalla attuale amministrazione. La scelta di Attilio di non partecipare più ai consigli comunali è personale e libera, non necessita di critiche e approfondimenti particolari.

Per concludere, noi gruppo della minoranza ringraziamo pubblicamente l'ex sindaco Attilio Iseppi per l'impegno e l'onestà con cui ha guidato il nostro Paese.

Al posto di Iseppi entra in consiglio comunale Marianna Magrelli.



Inoltre auguriamo all'attuale amministrazione buon lavoro!

Il gruppo "UNITI PER NOVALEDO"

Scuola primaria

Attività della Cooperativa Scolastica “Un girasole di Idee”

Venerdì 21 aprile, come da tradizione della nostra scuola, si è svolto il mercatino della Cooperativa scolastica “Un girasole di idee”.

Ogni anno ci impegniamo per raccogliere dei fondi da devolvere a bambini meno fortunati di noi.

Durante l'ultima assemblea della Cooperativa, è stato deciso che quest'anno doneremo gran parte del nostro ricavato all'Associazione Fibrosi Cistica.

Quest'anno abbiamo coltivato piante di vario genere: erbe aromatiche (salvia, basilico, rosmarino, menta, senape, finocchietto selvatico, ruta, timo, origano), fiori (lavanda, violette, nemesie, non ti scordar di me, tagete,...) e piantine per l'orto.

E' stato un impegno lungo e costante, ma grazie alle maestre Lorenza e Ambrogina che se ne sono prese particolarmente cura, il risultato è stato eccezionale!

Le altre insegnanti, in collaborazione con i bambini che frequentano le AOF si sono dedicati alla realizzazione e decorazione di vasi e all'abbellimento di casettine per la composizione delle piante.

Il mercatino è stato allestito nel giardino della scuola materna. Vedere il frutto del nostro lavoro esposto su moltissimi tavoli, nonni e genitori che acquistavano con entusiasmo, è stato davvero emozionante.

Quando abbiamo contato il denaro raccolto, siamo stati meravigliati nel leggere la cifra finale...807,05 euro!!!

Il 25 maggio, ospiteremo la Presidente dell'associazione Fibrosi Cistica la quale ci darà delle informazioni in merito alla malattia, lo scopo dell'associazione e come verrà utilizzata la nostra donazione.

In questa occasione consegneremo ufficialmente il nostro prezioso assegno pari a 600 euro, come è stato deciso dai soci della Cooperativa Scolastica “Un Girasole di Idee”.

Siamo molto orgogliosi della nostra cooperativa e del nostro lavoro perché, pur essendo così piccoli, abbiamo sempre realizzato “cose” molto grandi che resteranno incise nei cuori di molte persone!

Gli alunni di classe quinta



Scuola dell'infanzia

Un ponte con i bambini del Kenia

Verso la fine di febbraio è tornato a trovarci il signor Edi Martinelli. Dopo averci salutato ci ha raccontato di esser appena tornato dalla missione di Padre Egidio. Ci ha mostrato alcuni disegni che i bambini del Kenia hanno preparato con le matite colorate che avevamo loro regalato. Ce n'erano di così belli che anche noi abbiamo provato a copiarli! Volete sapere come siamo in contatto con loro? Ormai da parecchi anni partecipiamo al mercatino missionario di Natale con un nostro piccolo prodotto artigianale: gli anni precedenti avevamo preparato diversi tipi di biscotti natalizi, quest'anno abbiamo realizzato biglietti chiudi pacco con cartoncino e tecniche diverse. Siamo contenti che padre Egidio ogni volta che torna in Italia venga a trovarci e ci racconti con le sue parole le giornate dei bam-



bini della missione. Vogliamo ringraziare anche Edi che con la sua simpatia e disponibilità fa da ponte tra noi e i nostri amici del Kenia. Un grazie particolare anche al gruppo missionario che gentilmente ci permette, nel nostro piccolo, di aiutare chi è più sfortunato di noi.



Ciao Sonia

Riceviamo da parte di Monica Cipriani, e volentieri pubblichiamo, un ricordo di Sonia Margon prematuramente scomparsa recentemente, indimenticata e stimata cuoca della Scuola dell'Infanzia.

VOGLIO PERÒ RICORDARTI COM'ERI
PENSARE CHE ANCORA VIVI
VOGLIO PENSARE CHE ANCORA MI ASCOLTI...
E... COME ALLORA SORRIDI

Le parole di questa canzone sembrano forse banali ma a me sono uscite dal cuore mentre pensavo a te Sonia, PENSARE CHE ANCORA MI ASCOLTI... quanti bambini hai ascoltato coccolato addormentato in tutti gli anni di ASILO cui hai lavorato come la cuoca che faceva le cose buonissime che noi mamme a casa non sapevamo fare... e a quanti bimbi a catechesi hai saputo dare insegnamento per avvicinarsi a GESÙ...

RICORDARTI COM'ERI,
PENSARE CHE ANCORA VIVI...

quanti di noi, oltre ai tuoi figli, sorella, nipoti, parenti amici non si capacitano di questa perdita e sembra ancora di incontrarti
E COME ALLORA SORRIDI...



per le vie del cielo col tuo Gianni sorridenti come sempre siete stati ... felici ... ad ogni arcobaleno penso a te a voi ... Grazie SONIA grazie grazie...
CIAO, MONICA...



NOTA DEL COMITATO DI REDAZIONE

Ricordiamo ai nostri lettori che il nostro periodico è aperto a tutti coloro che volessero inviare lettere e documenti inerenti la vita associativa e ricreativa di Novaledo. Vi invitiamo quindi a volerci far pervenire delle fotografie relative al nostro paese. Sul prossimo numero infatti, vorremmo pubblicare in prima pagina la foto più caratteristica che ci è pervenuta. Il materiale va consegnato presso l'ufficio comunale.

Conosciamo la nostra storia

Ha entusiasmato tanta gente di Novaledo e anche dei paesi vicini, la serata storica tenutasi recentemente presso la grande Sala Zen. Un appuntamento, il secondo in ordine di tempo dopo quello del febbraio 2016, promosso dal Gruppo Storico Trentino Welschtirol Standschützen in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del comune di Novaledo e con la partecipazione del ricercatore prof. Oswald Mederle. Questo progetto, come afferma il vicesindaco Barbara Cestele che ha pure brillantemente condotto la serata, "è nato da una idea del Gruppo storico trentino Welschtirol Standschützen che qualche anno fa aveva proposto e che ho accolto con entusiasmo. E' iniziato così un percorso attento e minuzioso alla scoperta delle radici dei nostri avi, accompagnando la popolazione in un quadro storico dettagliato, egregiamente esposto nelle serate relazionate dal Prof. Oswald Mederle. Allo scoppio della prima guerra mondiale nel 1914 partirono da subito in tanti che raggiunsero il numero di circa 65.000 militari. Partirono anche i soldati di Novaledo per difendere la propria Madre Patria che furono mandati in Bucovina Galizia Volinia, per fermare l'invasore Russo. A guerra terminata, dopo il 1918, il Südtirol passato al regno d'Italia e il regime fascista andato al potere, avrebbe impedito ogni forma di celebrazione degli oltre 11.700 Caduti sotto la bandiera dell'Austria impedendo di mettere i monumenti nei cimiteri e per le lapidi furono imposte delle frasi appositamente coniate per umiliare questi nostri soldati anche nella morte. Poi queste lapidi verranno identificate come pietre dell'odio. Il nostro futuro, conclude il vicesindaco signora Cestele, lo vogliamo di pace e fratellanza, di convivenza pacifica

tra i popoli. Vogliamo però recuperare la storia, la nostra vera storia che ci appartiene e che per moltissimi anni non ci è stata insegnata e non viene ancora spiegata ai nostri figli nella maniera corretta.

Per questo motivo il 2 ottobre 2016 abbiamo intitolato nel nostro paese, una piazzetta ai nostri nonni e bisnonni che militarono in quei gloriosi reggimenti. Lo abbiamo fatto con grande orgoglio ribadendo che a tutt'oggi questa è, per il momento, l'unica piazza in tutta la regione, e ci auguriamo che sia da esempio per altri paesi perché crediamo che ogni comunità di questa terra dovrebbe ricordare anche questa parte di storia intitolando, pure loro, una strada o una piazza. Le serate hanno riscosso l'interesse di molte persone che hanno avuto la possibilità di documentazione militare legata agli appostamenti e alla strategia nel periodo dell'offensiva di maggio, procurate dal prof. Mederle e dal Gruppo Storico Trentino Welschtirol Standschützen per mezzo dell'infaticabile Franco Margon".



Nuovi libri per il punto lettura

Giulio Vaccarini, in passato capogruppo per 15 anni degli alpini di Novaledo appassionato di storia, di montagna, ha voluto donare 400 libri della sua ricca biblioteca privata (composta da più di 1200 libri) alla comunità di Novaledo. “Dal momento che in paese è nata una biblioteca municipale, ha detto, ho pensato di dare un contributo, donando un terzo dei miei libri, in quanto considero la lettura una crescita culturale molto importante”. Il trasferimento dei libri al punto di lettura comunale è avvenuto nel periodo pasquale e l'assessore comunale alle politiche sociali e allo sport Nadia Gasperazzo, lo ha così ringraziato: “È stato questo il più bel “Uovo Pasquale” che si potesse immaginare. Desidero esprimere a nome dell'intera comunità, il più vivo ringraziamento per questo importante contributo al nostro Punto lettura, una collana la nostra che già conteneva oltre 1500 libri raccolti fra la gente del posto che ora si arricchisce notevolmente”. Come s'è fatto con quelli già esistenti, anche i libri ricevuti da Vaccarini

sono stati selezionati e catalogati, e potranno essere visionati dalla gente nelle tre giornate di apertura settimanale, negli orari stabiliti.



Sagra di San Desiderio alla 40ª edizione



È stata particolarmente solenne quest'anno la festa al Maso San Desiderio, celebrata per la 40ª edizione lo scorso mese di maggio.

Maso San Desiderio, detto anche “corte celeste” è situato sul confine tra le comunità di Novaledo e Levico, ed in passato rappresentava

il confine tra il principato vescovile di Trento e quello di Feltre.

Fino all'anno 1737 ospitava anche la chiesa dove gli abitanti di Novaledo e della vicina Campiello si recavano per le cerimonie religiose.

La festa di San Desiderio è un appuntamento divenuto ormai tradizione da quando nel 1978 il parroco del paese don Vincenzo Osti pensò di ridare vita a questa ricorrenza.

Anche quest'anno Luigino Giongo, nato all'interno di quella grande costruzione e dove ancora oggi volentieri vi ritorna, ha presentato alle quasi 200 persone intervenute una ricca documentazione fotografica e un filmato sulla vita e le opere di San Desiderio.

Dopo la solenne Messa, celebrata dal parroco don Paolo Ferrari, è seguito un rinfresco offerto a tutti i presenti.

Pensionati nella nuova sede

È stata inaugurata ufficialmente domenica 11 giugno a Novaledo, la nuova sede dei Gruppo Pensionati e Anziani, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e ricavata al piano terra di Casa Zen. Una sede bene arredata che si compone di un piccolo bar all'ingresso, una sala riunioni, cucina, segreteria con diversi computer a disposizione degli iscritti, archivio. Prima del taglio del nastro, il primo cittadino Diego Margon, ha espresso apprezzamento verso il direttivo del Gruppo per l'attività che svolge in favore dei 120 iscritti. Sulla stessa linea anche il parroco don Paolo Ferrari che, prima ancora della benedizione dei locali, ha auspicato che questo punto d'incontro sia motivo di amicizia e socializzazione fra tante persone non più giovani della nostra comunità. Il momento inaugurale si è concluso con un pranzo e tanti dolci offerto a tutti gli intervenuti.



Nuova gestione per il Bar Cestele

Il bar Cestele di Novaledo ha cambiato gestione. Da qualche mese infatti è gestito da due giovani sposi del luogo, Stefano Fusinato e consorte Vrejić Dragana, nativa della Bosnia. Sono subentrati ai coniugi Paolo Cestele e Marisa Martinelli che, dopo averlo gestito per una ventina d'anni, hanno optato per la merita pensione. Il bar Cestele, in centro paese quasi di fronte alla chiesa parrocchiale, era stato fondato ancora nei primissimi decenni del secolo scorso da Augusto Cestele, per passare poi in gestione al figlio Rinaldo e successivamente al nipote Paolo. Per tanti anni il Bar Cestele costituì punto di incontro per i nostri genitori e nonni che nelle domeniche in particolare, dopo aver partecipato alla funzione religiosa del pomeriggio (il vespro), si ritrovavano per giocare a carte anche per lunghe ore.



Riaperto il Bicigrill

Dopo ben 8 anni di chiusura, il Bicigrill in località Oltrebrenta di Novaledo, ha ripreso la sua attività. È stato rilevato da un gruppo di giovani amici fra loro e che, dopo circa sei mesi di lavori, lo ripresentano ristrutturato e rinnovato nell'attrezzatura, con ambiziosi progetti di utilizzo anche dell'area circostante che si aggira sui 10 mila metri quadrati. La titolare è Liliana Lorenzini di Santa Margherita di Ala, coadiuvata dal marito e da un collaboratore, Matteo Bertolini, già esperto nel settore avendo gestito in precedenza il bicigrill di Loppio e quello di Nomi, e che ci ha fornito le notizie su quella che sarà l'attività anche per il futuro. All'inaugurazione avvenuta il primo giugno scorso, era presente l'assessore provinciale Tiziano Mellarini, il consigliere provinciale Gianpiero Passamani, il sindaco di Novaledo Diego Margon e tutti hanno espresso lode per la loro intraprendenza e per i loro progetti. Per quanto riguarda la cucina, ci dice ancora Matteo, "vogliamo proporre dei primi piatti compresa l'insalatona molto richie-

sta dai ciclisti, poi piatti d'ogni altro tipo, anche tedeschi. Nell'area qui sopra vogliamo creare tre case per dare modo a chiunque di passare anche la notte. La gente sia del paese che da fuori, dice di essere contenta che il locale sia stato riaperto e anche noi siamo particolarmente entusiasti e fiduciosi. Vogliamo utilizzare poi circa mille metri di suolo come parcheggio per i camper, attrezzandoli di acqua e corrente elettrica. Al piano superiore dell'immobile abbiamo anche un locale che vorremmo utilizzare per creare una piccola lavanderia a gettoni, con lavatrice ed asciugatrice utile soprattutto per quelli che passano in bicicletta e si fermano qui a dormire. La nostra prima impressione è buona. Si fermano molti ciclisti e anche le persone di Novaledo sembrano essere attratte da questo locale in mezzo al verde e con un grande giardino. Per ora non facciamo nessun giorno di riposo durante la settimana e la gente può venire sempre sia per la colazione, il pranzo e anche per la cena".



Gruppo alpini



Gilio Dallapiccola
dal 1967 al 1973 e
dal 1977 al 1978



Santo Gozzer
dal 1973 al 1977



Carlo Dallapiccola
dal 1978 al 1981



Attilio Pallaoro
dal 1981 al 1982



Giacinto Martello
dal 1982 al 1993



Sergio Boccher
dal 1997 al 2003

Aspettando il 3 settembre, quando il gruppo alpini di Novaldo festeggerà il 50° anniversario della sua fondazione, il gruppo ha portato avanti la propria attività. È stato organizzato anche quest'anno, in collaborazione con le varie Associazioni, il carnevale Masarolo e la domenica prima di pasqua il tiro alle uova, unitamente al coro parrocchiale. Sempre lo stesso giorno abbiamo collaborato alla gara Pasquale delle Associazioni. È stata confermata anche quest'anno la visita annuale con i ragazzi delle Scuole Elementari e Asilo, con prova di evacuazione assistita dai Vigili del Fuoco e trasferimento al campo sportivo, dove sono stati organizzati dei giochi di intrattenimento e un ottimo pranzo Alpino, offerto ai presenti. Abbiamo poi partecipato all'Adunata di Treviso del 14 maggio e aderito ai vari ritrovi di zona dei Gruppi presenti.

A contorno della presentazione dell'attività 2017 si riporta le fotografie dei vari Capigruppo che in questo cinquantennio si sono succeduti. Un grazie a Loro, alle rispettive Direzioni e tutti coloro che ci hanno aiutato in questo lungo cammino.



Ubaldo Corn
dal 1993 al 1997



Giulio Vaccarini
dal 2003 al 2008



Amedeo Baldessari
dal 2008 al 2009



Ivano Bastiani
dal 2009 al 2012



Michele Piccoli
dal 2012 al 2013



Domenico Frare
dal 2013

Corpo Vigili del Fuoco



I primi mesi di questo 2017 ci hanno visto impegnati in alcuni interventi di vario genere in diverse parti del territorio comunale, dal sopralluogo per incendio sterpaglie al supporto elicottero. Inoltre, ogni prima domenica del mese, ci siamo incontrati per mettere in pratica, attraverso delle simulazioni, alcune nuove tecniche di intervento che i nostri vigili hanno appreso nei vari corsi che hanno potuto frequentare durante l'inverno appena trascorso.

Abbiamo così potuto mettere in pratica nuove tecniche di estinzione degli incendi grazie anche all'acquisto di nuova attrezzatura come la nuova motopompa portatile per incendi boschivi e le nuove lance per l'utilizzo del liquido schiumogeno immagazzinato nella nostra autobotte per la produzione di schiuma (a tutt'oggi uno dei migliori agenti estinguenti in circolazione, ottenuto mescolando aria con una soluzione acquosa contenente una percentuale variabile di liquido schiumogeno concentrato, ed è perciò formata da bolle riempite d'aria, la cui pellicola è composta da acqua, tensioattivi e colloidali).

Queste nuove attrezzature sono state finanziate in gran parte grazie ai proventi della tradizionale festa di luglio dell'anno scorso, dall'Amministrazione comunale oltre che grazie al contributo della Cassa Provinciale Antincendi.

Nelle prossime settimane saremo impegnati con delle attività tipiche di questo periodo come l'evacuazione delle scuole, le varie gare ciclistiche che interesseranno il nostro territorio ed altre manifestazioni di vario genere.

FESTA DI LUGLIO

Come di consueto, essendo già a ridosso dell'estate, abbiamo iniziato a prepararci per la nostra tradizionale festa di Luglio, che si svolgerà il 21 - 22 - 23 luglio prossimo con la compagnia del gruppo musicale "Glockenthurm" il venerdì sera e di "Fabio e la sua Fisarmonica" nelle serate di sabato e domenica. Inoltre, durante la mattinata di domenica 23, come da consuetudine, si svolgerà la gara di abilità tecnica con autoprotettori aperta a tutti i vigili del fuoco del Trentino ed anche di fuori provincia, a ricordo di due nostri amici: Gianni e Renzo.

Purtroppo quest'anno dovremo fare a meno anche di un'altra persona che possiamo tranquillamente definire come una colonna portante delle nostre attività, Sonia Margon, che in febbraio si è ricongiunta con il suo Gianni.

Come sempre Vi aspettiamo numerosi e ringraziamo tutte le persone che ci aiutano nei più svariati modi per realizzare le varie manifestazioni ed attività che organizziamo durante l'anno.



Sezione cacciatori



Domenica 14 maggio, i bambini della classe seconda della Scuola Primaria di Novaledo hanno voluto regalare a noi cacciatori un bellissimo quadro di disegni rappresentanti i vari animali della nostra fauna selvatica, realizzati da loro.

Un regalo che hanno fatto per ringraziarci della Lavagna Interattiva Multimediale donata loro l'anno scorso, con parte del ricavato della Mostra Trofei.

Un traguardo che rende noi cacciatori molto orgogliosi.

Un ringraziamento sincero va agli insegnanti che hanno condiviso quest'esperienza con i bambini dando valore a questo progetto.

È stata questa un'ulteriore occasione per passare dei momenti di festa assieme ai genitori e ai bambini e far conoscere, apprezzare e condividere la nostra passione per la caccia e tutto ciò che rappresenta questa parola.



Gruppo presepe vivente

L'edizione 2016 del presepe Vivente è stata dedicata al tema della Famiglia, evidenziando il ruolo determinante che le nuove generazioni, i nostri bambini, i giovani dovranno e potranno rivestire nel prossimo futuro. Su di essi si fonda la speranza di un mondo migliore rispetto a quello che noi stiamo lasciando loro in eredità; la Natività rappresenta la genesi di una nuova speranza che il Bambino, con la sua presenza, porta nel mondo attraverso l'entusiasmo, la voglia, la passione che solo le nuove generazioni riusciranno a trasmettere. Se nell'edizione 2015 il Tema fu la solidarietà e la tolleranza in forma marginale rispetto al racconto evangelico, quest'anno dovrebbe essere prevalente sul racconto lo sviluppo del tema "famiglia" mantenendo come fil-rouge la storia del Natale ma puntando l'attenzione sulle attività di sopravvivenza delle famiglie di 100 anni fa, cogliendone le angolazioni economiche (filieri), sociali e umane. Per ottenere questo, fu deciso di ignorare i costumi di 2000 anni fa, ormai obsoleti, che tradizionalmente vestivano i figuranti principali (la Sacra Famiglia, i figuranti, ecc) e di sostituirli con i costumi di 100 anni fa, adeguandoci così ad una precisa epoca storica, più logica e armonica: in questo modo ci siamo differenziati dagli altri Presepi Viventi pur rimanendo storicamente credibili. Elemento fondamentale sono state le filiere agro-alimentari che hanno arricchito il Presepe e cioè l'insieme degli agenti che operano lungo l'itinerario del prodotto, dallo stadio iniziale della produzione a quello finale dell'uti-

lizzazione: lo speaker fuori campo ha richiamato l'attenzione del pubblico ed illustrato i contenuti: ciascuna filiera rappresentava il nucleo familiare (tema di quest'anno) che quasi sempre contraddistingueva l'attività agro-alimentare di sopravvivenza di 100 anni fa. E' così che sono apparse via via illuminate da un sapiente gioco di luci, le varie filiere: il vino e la grappa, la carne, il mais, il latte e formaggi, ed il baco da seta. Ad accompagnare la nascita di Gesù la suggestione del SAX, magistralmente interpretato dal Maestro cubano Angel Ballester nelle arie più struggenti del repertorio natalizio... Con queste premesse, la Storia del Presepe è stata rivisitata nelle atmosfere del 1916, con i doni portati non solo dai Re Magi, ma dai contadini e operatori delle varie filiere e dai soldati austro-ungarici che erano accampati all'interno del percorso vivente. In sintesi, potremmo concludere con un passaggio della sceneggiatura che Florio Angeli ha scritto per raccontare questo Presepe Vivente: " ... la storia del Natale non è forse la stessa che vissero i nostri nonni 100 anni fa? Non è forse la storia della Famiglia povera, senza risorse, preda della guerra, costretta ad abbandonare la propria casa... non è forse la storia di centinaia di ragazzi costretti a partire per il fronte, strappati alla loro famiglia e sacrificati a 20 anni per una crudele ragion di stato... noi vogliamo raccontarvi questo Natale. E se al posto di Giuseppe e Maria ora vedete l'Bepi e la Mariota di 100 anni fa, forse il Natale vi sembrerà vicino, attuale, e così autentico dopo 2.000 anni!"



Gruppo anziani e pensionati

Dopo la tombola di gennaio le aperture settimanali di febbraio e marzo, le opere di arredamento eseguite all'interno per una miglior funzionalità della sede grazie a dei componenti del direttivo e prestazioni d'opera gratuite da parte di artigiani del paese, abbiamo organizzato la prima edizione di Pasquetta con: ovi coti denti de can, patate lesse e vin nostran, molto apprezzata dagli oltre 40 partecipanti. La merenda si è conclusa con qualche canto e quattro chiacchiere in compagnia. Con l'attuale Giunta e con i volontari, il programma prevede altre manifestazioni in collaborazione con altre Associazioni come è successo con la caccia all'uovo dei bambini. Il direttivo è pienamente soddisfatto dei risultati auspica sempre una maggior frequenza per vivere la sede come luogo di svago e passatempo per Anziani e Pensionati



Cerchio della Luna



Il gruppo Cerchio della Luna si presenta con un piccolo bilancio di quanto svolto in questo primo periodo di attività.

A novembre, sotto l'attenta guida dei maestri Anna Pertile e Silvio Osti, sono iniziati i corsi di ballo liscio per i ragazzi e per adulti.

Il 7 gennaio in un primo incontro con genitori e familiari gli allievi hanno dimostrato quanto stavano imparando.

Nello spirito che contraddistingue il nostro statuto, ci siamo recati presso alcune case di riposo della Valsugana per trascorrere con gli ospiti dei momenti di allegria. Il 19 marzo a Gorle (BG) gli allievi, mettendo a frutto quanto appreso durante i mesi precedenti, hanno partecipato alla loro prima gara di ballo ottenendo ottimi risultati. Come di consuetudine, i corsi si sono conclusi con lo svolgimento di un saggio finale svoltosi sabato 6 maggio presso la Palestra Comunale di Novaledo.

Alla serata, sicuramente piena di emozioni sia da parte degli allievi che dei numerosi ospiti presenti, sono intervenuti i "collegi" del gruppo Le Farfalle di Pergine e del Gruppo Full Time di Castelfranco Veneto.

Oltre ai corsi di ballo il gruppo "Cerchio della Luna", in collaborazione con l'assessore Nadia

Gasperazzo e di mamma Elisa, ha organizzato dei laboratori per la realizzazione con componenti riciclati, di lavoretti nel periodo natalizio e pasquale. Numerosa la partecipazione di bimbi accompagnati dalle loro mamme

Abbiamo inoltre, collaborato alla manifestazione "Caccia all'uovo" con dei messaggi cifrati che i partecipanti dovevano risolvere.

Questo in breve quanto abbiamo fatto, tanto ci rimane ancora da fare, ricordiamo che sono ancora in programma delle esibizioni e che in autunno ci ritroveremo per dei nuovi corsi e chissà... delle nuove idee!



Gruppo missionario



Il Gruppo Missionario anche negli ultimi sei mesi si è prodigato per realizzare progetti di utilità sociale a partire dall'ormai tradizionale Mercatino di Natale che da anni ci riempie di soddisfazione grazie all'afflusso di visitatori che anno dopo anno diventa sempre più numeroso. Il ricavato della manifestazione è stato destinato ai nostri Missionari che, lontani da casa, si prodigano per il prossimo. A questo proposito porghiamo a nome di Padre Egidio un saluto affettuoso, ricordando che lo scorso 17 dicembre ha festeggiato i 50 anni di sacerdozio con una celebrazione svoltasi in Kenya. Padre Luciano invece, da anni attivo in Uruguay, ha recentemente fatto ritorno a Novaledo; data l'età raggiunta ha deciso di non fare più rientro nelle terre della sua missione.

Altra iniziativa, ormai divenuta tradizione, è stata la Festa della Donna che quest'anno ha visto la partecipazione di circa 70 donne di tutte le età le quali, con la collaborazione ed entusiasmo che da sempre le contraddistingue, hanno contribuito alla riuscita di una serata davvero speciale.

La domenica della Palme il Gruppo Missionario ha allestito un gazebo all'interno dell'iniziativa della Caccia alle Uova organizzata da un gruppo di mamme; le abili mani delle componenti del Gruppo Missionario ci hanno permesso di offrire a grandi e piccini dolci e bibite.

Non ci stanchiamo di invitare chiunque abbia voglia di mettere a disposizione degli altri un po' del suo tempo a contattarci per poter formare un gruppo sempre più numeroso.



Gruppo genitori natale & carnevale

... ed eccoci qui, con l'entusiasmo del primo anno a ricordare, insieme a voi, le nostre attività!

A metà dicembre nella piazza del paese è stata posizionata la nuova casetta di legno, costruita con grande impegno da alcuni papà, de "il presepe fotografico dei bambini" che quest'anno ha contato ben 104 partecipanti. Un grande lavoro risultato dalla collaborazione di tante persone e gratificato dalla gioia ed entusiasmo che i bimbi manifestano nel farsi fotografare e nel rivedersi all'interno del paesaggio della Natività, in alcuni casi scegliendo il personaggio da interpretare. Un grazie a tutti voi e alle vostre famiglie, partendo dal piccolissimo Gesù bambino Federico Begher (per tradizione l'ultimo nato in paese al momento dell'allestimento) e ai ragazzi più grandicelli (fino alla seconda media).

Bellissimo è stato anche essere in piazza la sera del 17 dicembre, quando sulle note di alcune canzoni natalizie intonate dal coretto dei bambini diretto e accompagnato dalla chitarra di Lorena e riscaldandoci con vin brulé e the caldo, si è dato il via al conto alla rovescia per l'accensione dell'albero di natale e del nostro presepe fotografico.. il tutto in un vero clima natalizio con la partecipazione di molte persone.

Il giorno dopo, noi mamme, indossati mantelli e berretti da elfi, abbiamo allestito in Casa Zen un vero e proprio laboratorio – elfo, attrezzato, con un angolo dolce per gli elfi aiutanti più golosi. Ben 80 bambini ci hanno aiutato con cartoncini, colori e brillantini, a preparare le lanterne con le quali, poi, abbiamo illuminato il "Villaggio di Babbo Natale" allestito in piazza. Ad aspettarci l'albero lecca lecca, i pannelli scenografici per fare le foto, l'angolo dei travestimenti per essere per un giorno Babbo, Renna o Elfo, per poi ricevere in regalo una foto ricordo, un punto ristoro e i tronchi infuocati dei

pompieri, e per finire in bellezza non poteva mancare l'arrivo in carrozza trainata da un maestoso cavallo di un vero Babbo Natale con tanti regali per tutti!

E infine il carnevale, che ha visto un gruppo di 35 partecipanti indossare i panni dei personaggi di Grease... catapultandoci negli anni 50 e facendoci ballare sulle musiche del famoso film. E che dire della fiammante macchina costruita in pochissimo tempo da due soli papà?

Fenomenale! T-bird e Pink Ladies hanno sfilato ballando simpatiche coreografie fra le strade di Novaledo e anche la domenica successiva al carnevale di Roncegno.

Concludiamo rinnovando un grazie a chi partecipa alle nostre iniziative e ... tenetevi pronti per nuove entusiasmanti attività! Ciao dal gruppo genitori natale & carnevale di Novaledo.



Mini Olimpiadi dei Masi



RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Noi ce l'abbiamo messa tutta anche quest'anno e la 'rassegna cinematografica' che abbiamo proposto nel mese di marzo ha ottenuto il successo che speravamo. Dopo il pienone del primo spettacolo teatrale 'Alla ricerca del bosco perduto' della mamy gang di Barco, un gruppo favoloso di attrici 'improvvisate', che ha creato una storia ideale per i nostri bimbi, abbiamo proseguito con 'Mune, il guardiano della Luna'. Nell'occasione della prima proiezione ci siamo 'inventate' una lotteria che premiasse i bimbi con un peluche come ricordo. Ma sono stati gli

ultimi due appuntamenti che ci hanno riempito il cuore. La domenica 19 marzo, in occasione della festa del papà, abbiamo deciso di trovare un film adatto e 'Mr Peabody e Sherman' ha fatto centro. Quanti papà con i loro figli quel giorno... e per loro un regalino fatto da noi...un disco orario con le facce dei supereroi!!!! e una canzone che potesse celebrare la festa da cantare tutti insieme... bellissimo!!!! e l'ultima domenica in programma 'Trolls'... un cartone animato che parla di sentimenti... il nostro cuore ha suggerito di dedicarla a Sonia Margon...e i suoi bimbi hanno fatto da cornice a un momento magico...i palloncini bianchi in cielo, una poesia che parlava dei colori dell'arcobaleno, una canzone che in sottofondo le sussurava il nostro 'ciao'...e le emozioni vissute ci hanno ripagato del nostro impegno...una domenica speciale!!!! L'appuntamento è rinnovato per ottobre o novembre, mesi in cui ci sono meno iniziative e stagione che concilia l'idea di passare un pomeriggio in compagnia a vedere un film con pop corn e bibita...noi vi aspettiamo e vi terremo informati...grazie...il gruppo delle mini olimpiadi'...Antonella, Bo, Chiara C., Chiara P., Elisa, Romina, Sonia e Sophie.



CACCIA A NUOVALEDO 2017...

GIOCHIAMO CON LE ASSOCIAZIONI

... questa edizione della 'Caccia all'uovo' parla con i numeri...10 associazioni coinvolte, 203 persone iscritte, 52 nuclei famigliari e ben 102 bambini!!!!!! un evento che ha coinvolto tutto il paese in tutti i sensi...il percorso lungo il Brenta, i volontari del gruppo Alpini, del gruppo Anziani, del gruppo Missionario, del gruppo Noi Oratorio, della Polisportiva, della Snova, del G.S. Roncegno, del gruppo dei Vigili del Fuoco, dell'Associazione del Cerchio della Luna e il Coro di Pierino e la gente che, con entusiasmo, si è radunata in piazza per una passeggiata alla ricerca delle uova... Noi ci abbiamo messo un sacco di impegno a confezionare gadget per ogni punto, ben cinque quelli fissati, e i bimbi sono tornati alle loro case con tanta cioccolata e oggetti che diventeranno un ricordo. Sì il ricordo di una splendida giornata di sole in compagnia, a passeggio e insieme ai loro amici per festeggiare, divertirsi e sorridere...perchè come diceva Charlie Chaplin 'un giorno senza sorriso è un giorno perso' e noi ce l'abbiamo messa tutta per farvi sorridere...confidiamo sia un bel ricordo per tutti mettiamo in cantiere la prossima edizione per stupirvi ancora e per farvi sorridere... il 'gruppo delle mini olimpiadi'...Antonella, Bo, Chiara C., Chiara P., Elisa, Romina, Sonia e Sophie. ALLA PROSSIMA!!!!!!

VI ASPETTIAMO PER LE MINI OLIMPIADI DI SANT'AGOSTINO DOMENICA 27 AGOSTO 2017!!! DIVERTIMENTO ASSICURATO!!!!!!



Noi Oratorio



Questa volta partiremo dai ringraziamenti. Un ringraziamento va a chi ci sostiene e a tutti i bambini che partecipano alle nostre attività con lo stesso entusiasmo e la stessa curiosità della prima volta.

Un altro è doveroso a chi ci dedica tempo e ci dà la disponibilità per mettere a frutto ciò in cui crediamo: che stare insieme, divertirsi e, come dice il nostro logo, tanti sorrisi siano la miglior forma di esprimere la propria felicità.

Vogliamo dedicare un grazie di cuore a tutte le persone del nostro paese e non, ai bambini e ragazzi che hanno rinunciato ad un gioco, un libricino o un pupazzo per donarli ai loro coetanei dei reparti pediatrico/oncologico di Brescia e Trento. Entrambi gli ospedali ci hanno dimostrato la loro riconoscenza, ricordandoci che anche un piccolo gesto a qualcuno può migliorare il Natale.

Sempre nell'ambito natalizio, l'assessore Nadia Gasperazzo ci ha dato l'opportunità di decorare l'albero che poi è stato posto nella nostra piazza. Entusiaste ci siamo messe al lavoro e il risultato è stato ottimo!

A gennaio, in occasione dell'anniversario di morte di Don Bosco, il fondatore del primo oratorio, abbiamo pensato ad una attività movimentata, una "caccia alla storia" per il paese: ogni indizio trovato conteneva un pezzetto della vita del santo, per spiegare ai bambini da dove proviene questo nostro ritrovarci.

Abbiamo animato, durante la giornata del 25



febbraio, il carnevale masarolo con la baby-dance, facendo ridere grandi e piccini.

Venerdì 24 marzo, in collaborazione con il gruppo catechiste abbiamo organizzato la Via Crucis itinerante lungo Via Valle, animata dai ragazzi che riceveranno la Confermazione quest'anno.

Il giorno seguente abbiamo potuto contare su di una cospicua presenza al viaggio per incontrare Papa Francesco a Milano. Un'esperienza emozionante e indimenticabile, da cui ognuno di noi ha portato a casa qualcosa di molto speciale. Contiamo sulla vostra presenza per magari una nuova partenza, chissà quale sarà la nostra prossima meta!

Con gran divertimento abbiamo preparato lavoretti e torte che sono poi stati venduti dopo la messa di Pasqua e dai quali abbiamo ricavato un bel gruzzoletto che ci permetterà di rendere le nostre attività ancora più interessanti e gioiose. Non ci resta dunque che dirvi l'ennesimo grazie, perché voi tutti siete fondamentali all'adempimento di ciò che più ci sta a cuore: vedere i bambini felici e pieni di luce, siano quelli dei nostri paesi o di altrove e di portare un grande arcobaleno in questo nostro cielo.

Le animatrici



G.S.D. Roncegno

Cari lettori e cittadini di Novaledo, scriviamo con piacere sul bollettino comunale del Vostro adorato paese per mettervi a conoscenza tutti voi del nostro operato di questi ultimi mesi.

Nel corso dell'anno in corso abbiamo continuato a dedicarci alla cura della struttura e al costante utilizzo con allenamenti e partite del settore giovanile vi è in programma, in condivisione con la giunta comunale, di porre in essere degli interventi migliorativi (potenziamento dell'impianto di riscaldamento, potenziamento dell'impianto di illuminazione e previsione di idoneo impianto irriguo del manto erboso) in modo da rendere ancora più efficiente e completa la vostra struttura sportiva. La nostra società lavora intensamente nel settore giovanile ed è sempre più convinta che il futuro siano i nostri bambini è per questo motivo che vogliamo creare loro un luogo accogliente, preparato (allenatori\accompagnatori\ecc.) e soprattutto sano.

Cogliamo l'occasione per ringraziare, per l'impegno profuso, la voglia di collaborazione dimostrata e la disponibilità, il sindaco di Novaledo Diego Margon e tutta la giunta.

Quest'anno il G.S.D. organizzerà presso il campo di Novaledo, nella prima decade di Giugno, la tradizionale Festa di fine stagione del nostro sodalizio sportivo chiediamo quindi a tutti i nostri atleti e genitori di partecipare a questo momento di festa e di aggregazione.

Un ringraziamento speciale va dato a tutti i nostri sponsor che grazie al loro prezioso aiuto ci permettono di continuare la nostra attività e migliorarla.



G.S.D. RONCEGNO TERME





2ª CATEGORIA



ESORDIENTI



PICCOLI AMICI



PULCINI



**PRIMI CALCI
RONCEGNO**



**PRIMI CALCI
NOVALEDO**

PER ISCRIZIONI CHIAMA I NUMERI: 340 9194245 o 347 4523001

	TUTTO PER I TUOI ANIMALI (Mangimi, accessori, animali da cortile, piccoli animali, pensione, toelettatura)		

Un ulteriore ringraziamento voglio darlo a tutti i genitori e a tutti gli atleti per la loro fattiva collaborazione e l'impegno profuso nell'essere presenti nella nostra crescita, l'unione di intenti porta ad ottenere ottimi risultati.

Vogliamo chiudere l'articolo come Nostra consuetudine con due frasi che ripetiamo spesso tra noi "Roncegno sempre più Blu" e "Mai Zeder".

Polisportiva Novaledo



Una società sportiva multidisciplinare, impegnata nella proposta di importanti eventi agonistici e culturali.

Un'importante palestra formativa per i nostri ragazzi, gli sportivi e gli agonisti di domani.

La Polisportiva Novaledo, in collaborazione con il Gruppo Alpini e i Vigili del Fuoco volontari di Novaledo, in occasione della festa a Malga Broi del 15 agosto 2017, organizzano una manifestazione sportiva a ricordo di Sonia e Gianni con la consegna del trofeo a loro dedicato alla Società con il maggior numero di iscritti.

Saranno organizzate due gare, una di MTB e una di corsa a piedi competitive, insieme alla marcia non competitiva, con partenza da Vetriolo e arrivo a Malga Broi.

La non competitiva viene organizzata e proposta soprattutto alle famiglie.

Per Informazioni rivolgersi a Roberto Sartori:

338 6087332

polnovaledo@libero.it



Emilio Bellumat

Proseguiamo nel ricordare i Sindaci del Comune di Novaledo. Questo numero lo dedichiamo a Emilio Bellumat Sindaco del nostro paese per 10 anni.



...io me lo ricordo il Milio Belumat: lo si incontrava sul piazzale delle scuole, con il suo inconfondibile basco, in mano la borsa di pelle dove riponeva i documenti del Comune...il Sindaco di una volta insomma, quando si occupava in prima persona delle pratiche, dei permessi, dei problemi della gente: la burocrazia finiva lì, poche chiacchiere.

Era nato nel 1911 da papà Piero Bellumat e da mamma Enrica Jobstraibizer. Stava per scoppiare la guerra ed Emilio di appena 4 anni fu costretto a lasciare Novaledo, profugo in Boemia con i genitori e la sorella Maria, il fratello Stefano di appena un anno: convivenza difficile con i boemi, fame e nostalgia di casa per gli sfollati... finalmente nel '17 il ritorno in una Valsugana da ricostruire.

Emilio frequentò il seminario, si dedicò alla campagna, uomo di fede frequentava l'Azione Cattolica dove incontrò Lina Paoli che diventerà sua moglie. Tempi duri del dopoguerra, però Emilio non si perse d'animo, diede vita al Coro Parrocchiale insieme ai suoi grandi amici Giacinto Martello, Dario Pedenzini, Liduino Galter e altri...

Ma il fragore del nuovo conflitto mondiale giunse improvviso ed Emilio partì militare, promettendo a Lina che al ritorno l'avrebbe sposata! Con la Divisione Brennero fu destinato alle campagne di Albania e Grecia; una guerra insidiosa fra alleanze e rappresaglie, dettata da fragili equilibri fra alleati e tedeschi-italiani, fino al 1943 quando Emilio fu catturato in Grecia e venne deportato in un lager nazista in Polonia: due lunghi anni di fame e disperazione finché ad inizio del '45, con i tedeschi ormai in fuga, Emilio e altri suoi commilitoni presero la strada del ritorno...ma non era finita, perché durante il viaggio l'esercito sovietico li intercettò ed Emilio finì nuovamente in un campo di concentramento. Solo nell'ottobre del '45 gli americani lo riportarono a casa e come promesso Emilio e Lina nell'anno successivo si sposarono. Nel 1947 nacque Saverio.

Da quel momento si dedicherà alla ricostruzione, alla sua comunità e nel 1960 dopo essere stato consigliere e Vicesindaco, diventerà Sindaco per 10 anni. Fu poi Collocatore a Levico Terme per 15 anni, continuando nel frattempo

a dirigere il Coro Parrocchiale. Il Presidente della Repubblica lo nominò Cavaliere Ufficiale, ma i titoli non facevano per lui, voleva essere 'l Milio e basta. Non va dimenticato poi il suo impegno all'interno del Gruppo Alpini del quale fu co-fondatore nel 1967: furono anni di fervore quelli per le penne nere: costruirono la Chiesetta a Malga Broi e realizzarono il monumento ai Caduti in Piazza Municipio.

Tuttavia il tempo, si sa, scorre inesorabile e nel 1999 a 88 anni, Lina se ne va e per Emilio ormai pensionato e vicino ai 90 è un duro colpo... spesso ripeteva: "Lina mi aveva promesso che sarebbe venuta a prendermi presto per vivere accanto nell'aldilà..., ma vedo che tarda a farlo!" Ma non fu così: nel 2002 appena 3 anni dopo, Emilio raggiunse la sua Lina, lasciando il ricordo di una persona d'altri tempi, retta e disponibile che – nonostante l'esilio e la prigionia – riuscì sempre a vedere il lato buono delle cose, insegnando che l'altruismo e il volontariato conditi dalla fede, sono la formula magica per vivere da Uomini Veri.



Ritratto a cura di Florio Angeli

60 e passa...

‘Na volta i orari de scola, i era diversi de ader: se neva a scola zingue dì ala stimana, dale oto ale undese e dale doe ale quatro. Tuti i dì, solo al zobia, (e ala domenega) l’era vacanza.

Ale undese, finì la scola dela matina ghera la refezion: soto ale scole, ‘nte na sala, i ne deva de disnar: de solito ‘n piato de pasta e ‘n paneto co ‘n formagin. La coga l’era la Elena Boccher-Angeli.

De le bande de sta sala ghera tacà su dei carteloni, con su dele navi carghe de pasta e altre scatolete de roba de magnar e ‘ntorno ghera scritto: I aiuti de l’America a l’Italia!

A scola se neva naturalmente, anca quei pu lontani, a pè: ‘l scolabus i gaveva ncora de ‘nventarlo!

Anca d’inverno co la neve...è senza tanti problemi. (i pù lontani i feva quasi do chilometri de strada per nar a scola, è quatro volte al dì!)

Quei pù grandi i ghe deva man a quei pù piccoli, quei che i neva a l’asilo. Me ricordo che a mi e ala so sorela, la me deva la man la Roseta chive de sora: ‘na brava tosata, che la cantava, sempre alegra.

Anca ale quatro, finì la scola e l’asilo, la ne compagnava a casa.

La maestra de l’asilo la se chiamava Fausta (telvata) e la coga l’era la Rita Visintainer (Giòca). D’inverno co la neve, anca perché ‘n vegneva de pù de ader - è allora no i la treva via - portavene la s-gedola n’te ‘l spiazzo dei Begheri, e finì la scola ne s-gedolavene zo per la Pontara.

La neve zo per la Pontara e via per ‘l stradon fin ai Gionghi - come che ve diseva - no i la treva via; solo al sabo, qualche volta, i passava co ‘l sliton, è ‘l trator del Masimino Coradi a far la rota; l’era soprattutto per quei (tuti) che i neva ala domenega a messa.

‘L zobia l’era vacanza, ma i nostri genitori i gaveva sempre qualcosa de darne de far a seconda de le stagion: laorar n’te l’orto, binar su sarmentei, pelar zo i fasoì bassi e alti, bater su è segar su legna...

Quando che l’era ‘l tempo de le prozion de la legna se neva a aiutarghe ‘nte ‘l bosco e dopo anca a noialtri tosati, i ne feva su na segazota de legna e ne la tiravene drio zo per la Riva.

Quando che la avevene portata a casa bisognava segarla su, con quei segoni che i taiava po-



Veduta del roccolo e ruderi del casotto, aprile 2017

co-gnente. (‘l triangolo per limarla ‘l costava!...) Dopo, co la era seca, l’era ‘n laoro dei tosati portarla su ‘n cosina, è ‘mpienir la casetina de la legna.

La television ai Masi la ghera solo al bar dei Bocheri, a casa qualcheduni i gaveva la radio, i veci ala sera i scoltava ‘l giornale-radio, (i ghe chiamava “ ‘l comunicato”) noi tosati se laoreva ‘n nèo col traforo o se zugava ale carte o ala tombola, e po’, abastanza bonora se neva ‘n dormir.

Però... però n zobia, quando che l’era la stagion, se se meteva dacordi ‘n do-trei e nevene su al rocolo dei Pieri a torne chi ‘n lugherin, chi ‘n finco o altro, de meter ‘n cabia per sentirlo a cantar.

Marciavene ala matina bonorota, ne trovavene tuti su ‘n zima ala Vale, su ai Bocheri, è po su, per la strada de mezzo: reparo vecio, ala masiera longa, a sinistra ‘n fondo al col de l’asen, ‘l fagaro, ala voltada polsa del col de l’asen, voltada polsa del seciario, strada dei salti, ale sieresarote, ‘l praetelo, ‘l corejon, ‘l corejo del Lorenzo, campigolo tondo, campigolo dela busa, i Albi,



al rocolo dei Mazi, 'nfin ala Malga Broi, e avanti, la busa dei finchi è su fin al rocolo dei Pieri. (I ghe ciamava anca rocolo del fringuello o rocolo seco) Arivai live vezini al rocolo bisognava taser o parlar pian-pian, per no sgarutar i oseleti, visto che la strada la pasava proprio tra 'l rocolo - che l'era fato a fero-de-cavalo - è 'l casòto. Davanti al casòto ghera come 'n stecato de legno, ('n talian 'l se ciamà "casello") sconto de dase de pezo, per no far veder chi che ghera de drio che 'l rocolava: l'era 'l Remo Margon (Pierela). Noialtri dopo averlo saludà è fato do ciacere sotovoze, aven verto la portela è sen nai dentro nte sto cabioto: a zanca ghera do zaghe per dormir, a destra ghera la casetina de la legna, ma no ghera zo legna: la era quasi piena de oseleti za ciapai. (l'era 'n dì de pasagio!) 'Nte 'n canton ghera 'n forneleto tondo, e sentà live 'l Tilio Margon, 'l paron del rocolo. 'L ne à domandà chi che sen - è de chi che sen - per cognosserne. Noi gaven domandà se 'l ne deva 'n lugherin de meter 'n cabia: elo, allora, 'l ga dito a 'l Remo de darneli sti oseleti. 'L Remo quando che ghè sta 'n altro pasagio, e che l'aveva ciapà lugherini, quei do tre pu bei, (elo che se ntendeva) 'l ne li à dati è i aven messi nte nà scatoleta zo 'nte 'l prosaco. (Fra 'l resto 'l ne li à sempre, dati per gnente) Sen stai live 'n nèo a vardar a rocolar: ghera zo i reciami che i feva 'l so laoro tacai sui pezarei 'n mezo al praeto del rocolo. ('n talian, sto praeto 'l se cima "tondo") I osei de pasagio a sentir i altri che i cantava (i dis che i è curiosi!) i se calava zo, e i se postava sui pezarei. Da 'ndove che l'era de sora, 'l Remo 'l li vedeva, 'l feva 'n fis-cio che 'l 'mpareva de 'n

falco, 'l tirava per 'n fil-de-fero: se moveva 'n palo co su 'n zima 'n ciufo de sbrèndole de strazze, è de dase.

I osei che era postai 'n mezo al rocolo a sentir sto zifolo e a veder stà roba 'n alto che se moveva, i pensava che fusse 'n falco: allora i i scampava 'n zò verso 'l basso, è i feniva proprio 'n te la rè del rocolo è i restava ngarciai dentro ntè na specie de sacheto de rè.

Allora 'l Remo 'l neva zo nte 'l rocolo, 'l ghe deva 'n strucon nte 'l stomego

a sti oseleti per coparli, e per portarli ntel casoto, 'l li meteva 'n la sbòza dela camisa. Ntei momenti de calma i li 'nfilzava co na stropa 'n numero de dodese, e i li meteva ntei sachi. Pò co na slita i li portava 'n zo ai Masi e i li vendeva ai becari de Levego è 'n giro. 'N disnar de polenta e oseleti l'era nà specialità!

Dopo na mezoreta che stevene live a vardar a rocolar (anca perché bisognava taser e star fermi!) ne molavene n zo, verso casa. Sto lugherin bisognava tegnerlo do-tre dì al scuro, darghe poco de magnar... è se se era fortunai 'l ne viveva è per ar quanti ani col 'l so canto 'l ralegrava la casa...al posto dela radio... È 'l dì dopo, vendro, de novo a scola...

I rocoli (qua de noi) i è stai proibii dal 1968. Ader de sto rocolo è restà de mò 'l posto: anca 'l casoto l'è cascà zo. (Qualche ano fa se averia podesto rifar su almanco 'l casoto, a costo zero, ma no i à volesto far gnente...?) È cossita, finì anca sta avventura...

...N'altra piccola vecia storia de quasi sesanta ani fa: piccola storia de paese, de vita tranquila e serena anca se con pochi soldi - è tante disgrazie - è nonostane tuto, anca allora se era contenti. Se se contentava del poco che ghera. Anca allora i se voleva ben, i se aiutava uno con l'altro, i se scambiava quel poco che i gaveva e i neva avanti dì per dì, sperando sempre n'te l'aiuto de Quel de sora. Tante piccole storie che che messe a una, storia dopo storia, le fà la vita de na persona. O no?

Pierino

Ricordi di un tempo



Festa dell'anziano inizio, anni '80



Malga Masi 1989



Visita del Vescovo Monsignor Gottardi



Festa dell'anziano, anni '80



Festa delle coppie, 1989